

BEATA PIERINA MOROSINI, vergine e martire

Memoria - 6 maggio

Pierina Morosini nacque a Fiobbio di Albino il 7 gennaio 1931, primogenita dei nove figli di Rocco e Sara Giacomino Noris. A quindici anni trovò posto come operaia in uno stabilimento tessile di Albino, pur continuando ad occuparsi dei fratelli più piccoli e delle faccende di casa. Dopo un corso di esercizi spirituali manifestò il desiderio di farsi suora missionaria, ma dovette accantonare questo proposito essendo la sua presenza indispensabile nella famiglia. Trovò modo di impegnarsi anche nelle associazioni parrocchiali, divenendo, in particolare "zelatrice" per il Seminario vescovile di Bergamo e socia dell'Azione Cattolica. Il 4 aprile 1957, dopo il turno di otto ore allo stabilimento, nel ritorno verso casa venne aggredita e, nella lotta per difendere la sua verginità, cadde colpita alla nuca da una pietra. Morì due giorni dopo, il 6 aprile 1957. Pierina Morosini fu eroica nel morire, perché fu prima eroica nel vivere: questa giovane, laica, operaia e martire, insegna come deve essere vissuto il Vangelo nella vita di famiglia, nella comunità ecclesiale, nella società e nel mondo del lavoro. Fu proclamata beata da Giovanni Paolo II il 4 ottobre 1987.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr 4 Esd 2, 35

La luce eterna splenderà ai tuoi santi, Signore,
ed essi vivranno per sempre. Alleluia.

COLLETTA

O Padre,
che hai coronato con la gloria del martirio
il gioioso spirito di servizio e la coerenza cristiana
della vergine Pierina Morosini,
donaci, per sua intercessione, la sapienza del tuo Spirito
perché, come lei, sappiamo comportarci nella vita
di ogni giorno da veri discepoli di Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ap. 12, 10-12

Hanno disprezzato la vita fino a morire.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, udii una gran voce nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio

e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli,

colui che li accusava davanti al nostro Dio

giorno e notte.

Ma essi lo hanno vinto

per mezzo del sangue dell'Agnello

e grazie alla testimonianza del loro martirio,

poiché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque o cieli, e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

Oppure:

PRIMA LETTURA

Rm 12, 1-2.9-18

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non male-dite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.

Parola di Dio.

R/ *Signore Gesù, accogli il mio spirito.*

oppure:

R/ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi. **R/**

Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Io ho fede in te Signore:
esulterò di gioia per la tua grazia. **R/**

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia.

Tu mi nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini. **R/**

CANTO AL VANGELO

Fil 1, 29

R/ *Alleluia, alleluia.*

A voi è stata data la grazia
non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 9, 23-26

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?
Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo,
quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

I doni che ti presentiamo
nel glorioso ricordo della vergine e martire
Pierina Morosini
ti siano graditi, Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi l'offerta della sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Rm 8, 38-39

Né morte né vita, né alcun'altra creatura
potrà mai separarci dall'amore del Cristo. Alleluia

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci nutri di un unico pane
e ci unisci in un solo corpo,
fa' che non siamo mai separati dall'amore del Cristo
e sull'esempio della beata Pierina Morosini
possiamo vincere ogni prova
nella fede del tuo Figlio che ci ha amati
e ha dato la vita per noi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.